

MANAGER DEL TURISMO (LB41)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento CONOSCENZA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

GenCod A004851

Docente titolare FRANCESCO MEO

Insegnamento CONOSCENZA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO

Insegnamento in inglese KNOWLEDGE AND PRESERVATION OF THE

Settore disciplinare L-ANT/07

Corso di studi di riferimento MANAGER DEL TURISMO

Tipo corso di studi Laurea

Crediti 8.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 64.0

Per immatricolati nel 2017/2018

Erogato nel 2018/2019

Anno di corso 2

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSI COMUNE/GENERICO

Sede Lecce

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento
<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Nel corso delle lezioni verranno presi i siti archeologici della Puglia meridionale (Messapia). Si procederà a una presentazione dello stato delle ricerche e contestualmente si avvierà a un'analisi dello stato di tutela, fruizione, valorizzazione e promozione dei contesti attraverso la creazione di gruppi di lavoro. I risultati verranno messi a confronto per proporre percorsi turistico-culturali del territorio e per fare una più ampia riflessione sul grado di conoscenza del territorio stesso. Obiettivi: Fornire gli strumenti per una conoscenza critica dei siti presenti sul territorio al fine di promuovere il patrimonio archeologico e la sua conservazione attraverso forme di gestione dal basso e fruizione.

PREREQUISITI

Lo studente deve avere una conoscenza di base della storia dell'arte greca e romana e dei siti messapici.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze e abilità da acquisire

Conoscenze relative ai principali insediamenti antichi della Puglia meridionale e al loro stato di conservazione e fruizione. Competenze trasversali: capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni, di formulare giudizi in autonomia e di comunicare efficacemente. Obiettivi: Fornire gli strumenti per una conoscenza critica dei siti presenti sul territorio al fine di promuovere il patrimonio archeologico e la sua conservazione attraverso forme di gestione dal basso e fruizione.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali con il supporto di sussidi multimediali. Attività seminariale. Creazione di gruppi di lavoro. La frequenza delle lezioni è obbligatoria. I frequentanti avranno programma differente rispetto ai non frequentati. I frequentanti svolgeranno l'esame attraverso lavori di gruppo mirati a verificare la conoscenza del patrimonio archeologico. I non frequentanti si atterranno al programma previsto nella sezione 'Testi di riferimento'.

MODALITA' D'ESAME

Prova orale.

Lo studente dovrà presentare i risultati del proprio gruppo di lavoro e i contenuti enucleati nel corso attraverso una presentazione in powerpoint, secondo le indicazioni fornite a lezione.

Lo studente verrà valutato in base ai contenuti esposti e alle competenze acquisite (peso numerico attribuito 18/30), alla correttezza formale (peso numerico attribuito 6/30), alla capacità di argomentare le proprie tesi (peso numerico attribuito 6/30).

Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it

APPELLI D'ESAME

Date d'esame:

Lunedì 10 giugno 2019, ore 09.00

Lunedì 24 giugno 2019, ore 09.00

Venerdì 12 luglio 2019, ore 09.00

Venerdì 06 settembre 2019, ore 09.00

Gli appelli si svolgeranno presso il Dipartimento di Beni Culturali, via D. Birago, 64 - Lecce, stanza PS16, secondo piano del nuovo plesso.

Gli studenti possono prenotarsi per la verbalizzazione esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Per ulteriori informazioni visitare la pagina docente alla voce 'Risorse correlate' o contattare via e-mail il docente all'indirizzo: francesco.meo@unisalento.it

PROGRAMMA ESTESO

Presentazione e obiettivi del corso

Nel corso delle lezioni verranno presi i siti archeologici della Puglia meridionale (Messapia).

Si procederà a una presentazione dello stato delle ricerche e contestualmente si avvierà a un'analisi dello stato di tutela, fruizione, valorizzazione e promozione dei contesti attraverso la creazione di gruppi di lavoro.

I risultati verranno messi a confronto per proporre percorsi turistico-culturali del territorio e per fare una più ampia riflessione sul grado di conoscenza del territorio stesso.

Obiettivi: Fornire gli strumenti per una conoscenza critica dei siti presenti sul territorio al fine di promuovere il patrimonio archeologico e la sua conservazione attraverso forme di gestione dal basso e fruizione.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria.

I frequentanti avranno programma differente rispetto ai non frequentati.

I frequentanti svolgeranno l'esame attraverso lavori di gruppo mirati a verificare la conoscenza del patrimonio archeologico.

I non frequentanti si atterranno al programma previsto nella sezione 'Testi di riferimento'.

TESTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia:

L. Solima, *Culture e Territori. I consumi culturali in provincia di Lecce*, Roma 2007, pp. 11-126.

G. Volpe, *Alcune brevi riflessioni su archeologia, territori, contesti, persone*, in *Scienze del Territorio* 5, 2017, pp. 26-30.

M. Carta, *L'armatura culturale del territorio. Il patrimonio culturale come matrice di identità e strumento di sviluppo*, Milano 1999, pp. 28-143.

Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società, Faro 2005.

Un caso studio di valorizzazione del contesto archeologico a scelta tra:

F. D'Andria (a cura di), *Cavallino: pietre, case e città della Messapia arcaica*, Ceglie Messapica 2005.

L. Giardino, F. Meo (a cura di), *Muro Leccese. Alla scoperta di una città messapica*, Lecce 2016.